



COMUNE DI VILAFRANCA PIEMONTE

Città Metropolitana di Torino
Piazza Cavour 1 - C.A.P. 10068 – Tel. 011 9807107 – Fax 011 9807441
www.comune.villafrancapiemonte.to.it
email: info@comune.villafrancapiemonte.to.it



AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE

N° reg. generale 86

DATA 09/02/2023

OGGETTO: lavori di nuova costruzione di polo dell'infanzia con asilo nido e scuola dell'infanzia di Strada Cavour n. 1 - determinazione a contrarre per l'affidamento di servizi di ingegneria.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI

L'anno 2023, il giorno nove del mese di febbraio nel Palazzo comunale

VISTI:

- La legge 7/8/1990 n. 241 e s.m.i.
- il "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali" approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;
- l'art. 21 del Vigente "Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi" approvato con deliberazione G.C. n.117 del 30.08.2001.

ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

DETERMINAZIONE N. 86 DEL 09/02/2023

OGGETTO: LAVORI DI NUOVA COSTRUZIONE DI POLO DELL'INFANZIA CON ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA DI STRADA CAVOUR N. 1 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI

- Premesso che in riferimento ai lavori di nuova costruzione di polo dell'infanzia con asilo nido e scuola dell'infanzia di Strada Cavour n. 1:

01) in data 26.01.2022, con determinazione n. 41 così come rettificata con determinazione n. 100, del 22.02.2022, veniva affidato all'arch. Fulvio BACHIORRINI, con studio in Piazzetta San Nicola n. 3, 12037 Saluzzo (CN), l'incarico per l'esecuzione di un progetto di fattibilità tecnico ed economica nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e sue successive modifiche ed integrazioni per l'esecuzione dei seguenti interventi:

- lavori di nuova costruzione di polo dell'infanzia con asilo nido e scuola dell'infanzia di Strada Cavour n. 1;
- lavori di nuova costruzione di mensa scolastica a servizio della scuola primaria "GUGLIELMO MARCONI" di Strada Cavour n. 1;

necessari all'Amministrazione Comunale per partecipare ai seguenti avvisi pubblici promossi dal MINISTERO DELL'INTERNO, Unità di Missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed in particolare per:

- presentazione di candidature per la realizzazione strutture da destinare ad asili nido e scuole dell'infanzia - missione 4 – istruzione e ricerca - componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – investimento 1.1: piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia - finanziato dall'Unione Europea - scadenza della presentazione alle ore 15:00, del 28.02.2022;
- presentazione di proposte per la messa in sicurezza e / o realizzazione di mense scolastiche - missione 4 – istruzione e ricerca – componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – investimento 1.2: piano di estensione del tempo pieno e mense - finanziato dall'Unione Europea - scadenza della presentazione alle ore 15:00, del 28.02.2022;

per una previsione di spesa di €. 5.000,00 oltre ad €. 200,00 per contributo previdenziale con aliquota del 4 % e ad €. 1.144,00 per I.V.A. con aliquota del 22 %, per complessivi €. 6.344,00.

02) In data 25.02.2022, con deliberazione della Giunta Comunale n. 41, veniva approvato progetto di fattibilità tecnica ed economica necessario ad eseguire i lavori di nuova costruzione di polo dell'infanzia con asilo nido e scuola dell'infanzia di Strada Cavour n. 1, redatto dall'arch. Fulvio BACHIORRINI, prevedente una spesa complessiva di €. 3.800.000,00.

- 03) In data 11.03.2022, con determinazione n. 159, veniva liquidato a saldo il corrispettivo dovuto all'arch. Fulvio BACHIORRINI, per la redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica sopra descritti per €. 5.000,00 oltre ad €. 200,00 per contributo previdenziale con aliquota del 4 % e ad €. 1.144,00 per I.V.A. con aliquota del 22 %, per complessivi €. 6.344,00.
- 04) In data 04.02.2023, con determinazione n. 72, è stata indetta procedura per l'affidamento diretto ai sensi del combinato disposto di cui alla lettera a), del secondo comma, dell'art. 36, del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e sue successive modifiche ed integrazioni e di cui alla lettera a), del secondo comma, dell'art. 1, del Decreto Legge 16.07.2020 convertito dalla Legge 11.09.2020 n. 120 dei servizi di ingegneria inerenti alla previsione del rispetto dei requisiti acustici passivi e valutazione previsionale acustica connessa all'esecuzione dei lavori in argomento.
- Dato atto che l'intervento risulta finanziato dal Ministro dell'Istruzione nell'ambito dell'avviso pubblico prot. n. 48038, del 02.12.2021, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU per l'importo di €. 3.800.000,00 come da accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori siglato tra le parti in data 22.11.2022.
 - Visto l'art. 192, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni che prescrive l'adozione di apposita preventiva determinazione per la stipulazione del contratto, indicante il fine che con lo stesso si intende perseguire, il suo oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente in conformità alle norme vigenti in materia e le ragioni che ne sono alla base.
 - Visto il secondo comma, dell'art. 32, del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e sue successive modifiche ed integrazioni, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
 - Dato atto che:
 - con il conferimento dell'appalto ed il conseguente contratto si intende procedere all'affidamento dei servizi di ingegneria inerenti alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo, direzione, contabilità, misura, liquidazione, assistenza al collaudo amministrativo e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione “Edilizia – E.8”, “Strutture – S.03”, “Impianti – IA.02 – IA.03” relativo ai lavori in argomento.

- la scelta del contraente sarà fatta mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara previa consultazione di 5 operatori economici (ai sensi della lettera b, del secondo comma, dell'art. 1, del Decreto Legge 16.07.2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.09.2020, n. 120, così come modificata dal punto 2.2, della lettera a, del primo comma, dell'art. 51, del Decreto Legge 31.05.2021, n. 77 convertito con modificazioni, dalla Legge 29.07.2021, n. 108 e dal sesto comma, dell'art. 63, del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e sue successive modifiche ed integrazioni), con il criterio minor prezzo ai sensi del combinato disposto di cui al quarto comma, dell'art. 95, e del comma 9 bis, dell'art. 36, del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e sue successive modifiche ed integrazioni; tale procedura si rende necessaria viste le tempistiche urgenti correlate ai contributi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
- Il primo comma, dell'art. 37, del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e sue successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che “le stazioni appaltanti (...) possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di (...) lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 (...). Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'art. 38, del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e sue successive modifiche ed integrazioni.”.
- Il terzo comma, dell'art. 37, del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e sue successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che “le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica”.
- Il quarto comma, dell'art. 37, del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e sue successive modifiche ed integrazioni, afferma che “Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 (...), procede secondo una delle seguenti modalità: a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati; b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento; c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della Legge 07.04.2014, n. 56.”.
- fino al 30.06.2023 il comma citato al punto precedente è sospeso dalla lettera a), del primo comma, dell'art. 1, del Decreto Legge 18.04.2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14.06.2019, n. 55 come modificato dal settimo comma, dell'art. 8, del Decreto Legge 16.07.2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.09.2020, n. 120 e poi dalla lettera a), del primo comma, dell'art. 53, del Decreto Legge 31.05.2021, n. 77 convertito con modificazioni, dalla Legge 29.07.2021, n. 108, limitatamente alle procedure non afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10.02.2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021, nonché dalle risorse del Piano Nazionale per gli investimenti complementari di cui all'art. 1, del Decreto Legge 06.05.2021, n. 59; i fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, invece, rientrano all'interno delle categorie di risorse ivi citate, e pertanto la sospensione del quarto comma, dell'art. 37, del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e sue successive modifiche ed integrazioni non è applicabile.

- Che le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per i Comuni beneficiari che hanno avviato le procedure di affidamento successivamente alla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale del 06.08.2021 (avvenuta il 24.09.2021) sono tenuti al rispetto della normativa in tema di appalti pubblici disciplinata dal Decreto Legge 31.05.2021, n. 77 convertito con modificazioni, dalla Legge 29.07.2021, n. 108, derogatoria del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 - Il comma, 1.2, dell'art. 52, del Decreto Legge 31.05.2021, n. 77 convertito con modificazioni, dalla Legge 29.07.2021, n. 108, nell'ottica di favorire l'accentramento delle procedure di gara, ha disposto che “nella more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed al Piano Nazionale Complementare, i Comuni non capoluogo di Provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le Unioni di Comuni, le Provincie, le Città Metropolitane ed i Comuni capoluogo di Provincia”.
 - La recente modifica effettuata dal primo comma, dell'art. 10, comma 1, del Decreto Legge 18.11.2022, n. 176 convertito, con modificazioni dalla Legge 13.01.2023, n. 6, conferma, inoltre, che “L'obbligo di cui al secondo periodo per i comuni non capoluogo di provincia è da intendersi applicabile alle procedure il cui importo è pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), del secondo comma, dell'art. 1, del Decreto Legge 16.07.2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.09.2020, n. 120”, e quindi relativamente ai servizio di importo pari o superiore ad €. 139.000,00.
- Preso atto che, in virtù di quanto stabilito dagli articoli sopra citati, il Comune di Villafranca Piemonte non ha i requisiti per espletare direttamente la procedura di gara, in quanto l'importo del servizio a base di appalto è pari ad €. 214.233,23 e quindi con un importo pari o superiore ad €. 139.000,00; occorre pertanto adottare una delle altre modalità previste in questi casi dalla Legge.
- Considerato che la novella di cui al comma 1.2, dell'art. 52, del Decreto Legge 31.05.2021, n. 77 convertito con modificazioni, dalla Legge 29.07.2021, n. 108, permette l'espletamento della funzione di centrale unica di committenza anche da parte della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Torre San Giorgio, Vigone e Villafranca Piemonte, del Centro Servizi Socio - Assistenziali e Sanitari, del Pensionato Regina Elena e dell'Opera Pia Faccio Frichieri, con sede legale presso il Comune di Villafranca Piemonte, con sede in Piazza Cavour n. 1, 10068 Villafranca Piemonte (TO).
- Ritenuto quindi opportuno e conveniente per l'ente delegare alla Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Torre San Giorgio, Vigone e Villafranca Piemonte, del Centro Servizi Socio - Assistenziali e Sanitari, del Pensionato Regina Elena e dell'Opera Pia Faccio Frichieri l'indizione della procedura di gara in oggetto tramite l'utilizzo di strumenti telematici, in adempimento all'obbligo sancito dall'art. 58 del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e sue successive modifiche ed integrazioni, fino alla fase di proposta di aggiudicazione, precisando che:
- il Comune di Villafranca Piemonte attesta che il Codice Unico di Progetto è il D25E22000020006;
 - resta a carico del Comune di Villafranca Piemonte il contributo per l'Autorità Nazionale Anticorruzione, pari ad € 225,00.

- Accertata la disponibilità della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Torre San Giorgio, Vigone e Villafranca Piemonte, del Centro Servizi Socio - Assistenziali e Sanitari, del Pensionato Regina Elena e dell'Opera Pia Faccio Frichieri ad espletare la procedura di gara di cui in oggetto dalla sua indizione fino alla fase di proposta di aggiudicazione.
- Visto il Decreto del Sindaco n. 2, del 08.01.2022, di nomina del Responsabile dell'Area Tecnica – Lavori Pubblici.
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8, del 12.03.2022, con la quale veniva approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2022 / 2024 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 55, del 19.03.2022, con la quale veniva approvato il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano Globale degli Obiettivi relativo all'anno 2022, ai sensi degli artt. 169, 108 e 197, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- Preso atto che il Decreto del Ministero dell'Interno del 12.12.2022 ha stabilito che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023 / 2025 da parte degli Enti Locali, di cui all'art. 151, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni, è differito al 31.03.2023.
- Preso atto che, ai sensi del primo e secondo comma, dell'art. 163, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni, gli Enti Locali, in vigore dell'esercizio provvisorio, possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo Bilancio approvato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla Legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.
- Vista la Legge 07.08.1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- Visto il Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- Vista la Legge 29.12.2022, n. 197.
- Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34, del 30.08.2001 ed il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 117, del 30.08.2001.

DETERMINA

01) Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante del presente dispositivo.

- 02) Di delegare alla Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Torre San Giorgio, Vigone e Villafranca Piemonte, del Centro Servizi Socio Assistenziali e Sanitari, del Pensionato Regina Elena e dell'Opera Pia Faccio Frichieri, con sede legale presso il Comune di Villafranca Piemonte, con sede in Piazza Cavour n. 1, 10068 Villafranca Piemonte (TO) l'espletamento della procedura di gara dalla fase di indizione fino alla fase di proposta di aggiudicazione servizi di architettura e ingegneria aventi ad oggetto la redazione del progetto definitivo, esecutivo, direzione, contabilità, misura, liquidazione, assistenza al collaudo tecnico amministrativo esecuzione e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione "Edilizia – E.28, "Strutture – S.03", "Impianti – IA.02 – IA.03" dei lavori di nuova costruzione di polo dell'infanzia con asilo nido e scuola dell'infanzia di Strada Cavour n. 1, da effettuare mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara previa consultazione di 5 operatori economici (ai sensi della lettera b, del secondo comma, dell' art. 1, del Decreto Legge 16.07.2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.09.2020, n. 120 così come modificata dal punto 2.2, della lettera a, del primo comma, dell'art. 51, del Decreto Legge 31.05.2021, n. 77 convertito con modificazioni, dalla Legge 29.07.2021, n. 108 e dal sesto comma, dell'art. 63, del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e sue successive modifiche ed integrazioni), con il criterio minor prezzo ai sensi del combinato disposto di cui al quarto comma, dell'art. 95, e del comma 9 bis, dell'art. 36, del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- 03) Di dare atto che la presente costituisce determina a contrarre, ai sensi dell'art. 192, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e sue successive modifiche ed integrazioni e che il fine, l'oggetto e la forma sono quelle indicate in premessa che si considerano qui riportate.
- 04) Di stabilire che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida e che l'Amministrazione Comunale si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.
- 05) Di dare seguito agli adempimenti previsti dalla vigente normativa per la conclusione del contratto.
- 06) Di provvedere, ai sensi dell'art. 29, del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e sue successive modifiche ed integrazioni, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente e su quello della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Torre San Giorgio, Vigone e Villafranca Piemonte, del Centro Servizi Socio Assistenziali e Sanitari, del Pensionato Regina Elena e dell'Opera Pia Faccio Frichieri, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33 e sue successive modifiche ed integrazioni..
- 07) Di provvedere alla pubblicazione sul profilo del committente e su quello della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Torre San Giorgio, Vigone e Villafranca Piemonte, del Centro Servizi Socio Assistenziali e Sanitari, del Pensionato Regina Elena e dell'Opera Pia Faccio Frichieri dei provvedimenti che determinano le ammissioni e le esclusioni dei concorrenti dalla procedura di affidamento entro due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120, comma 2-bis del codice del processo amministrativo e del primo comma, dell'art. 29, del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- 08) Di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 31 del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e sue successive modifiche ed integrazioni per quanto di competenza;

- 09) Di dare atto che il Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico assegnato al progetto risulta essere il D25E22000020006.
- 10) Di dare atto che il pagamento delle spese in oggetto dovrà essere effettuato sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche indicato dal fornitore e che il Codice Identificativo di Gara è il seguente 96477631E4.
- 11) Di impegnare la spesa complessiva di €. 271.819,12 alla missione 07, programma 01, titolo 2, voce 8090, capitolo 1035, articolo 9, denominato “Lavori di nuova costruzione di polo dell’infanzia con asilo nido e scuola dell’infanzia”, residui passivi, del bilancio di previsione 2023 / 2025, in corso di redazione.
- 12) Di impegnare, ai sensi del primo comma, dell’art. 183, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni la somma di €. 225,00 relativa al contributo di gara dovuto all’Autorità Nazionale Anticorruzione di cui alla deliberazione n. 830, del 21.12.2021, imputando la relativa spesa alla missione 01, programma 05, titolo 1, voce 460, capitolo 330, articolo 2, denominato “Manutenzione ordinaria beni immobili”, del bilancio di previsione 2023 / 2025 in corso di redazione.
- 13) Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto BORELLO geom. Mauro il quale ha curato l’istruttoria ed è incaricato di ogni ulteriore atto in esecuzione della presente determinazione ai sensi dell’art. 31, del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e sue successive modifiche ed integrazioni e dell’art. 6, della Legge 07.08.1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- 14) Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione all’Albo Pretorio On - Line sul sito web istituzionale del Comune di Villafranca Piemonte ai sensi del primo comma, dell’art. 32, della Legge 18.06.2009, n. 69.
- 15) Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile dell’Area Economico Finanziaria.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI
geom. Mauro BORELLO

firmato digitalmente

Villafranca Piemonte, li 09/02/2023